



# COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

AREA TERRITORIO

Responsabile d'Area

Tel. 0331.283339 - Fax. 0331.280411

**OGGETTO: Controdeduzioni ad osservazione prot. 29380 del 13.12.2016 di Vodafone al Piano Telefonia 2017**

La facoltà pianificatoria comunale è assegnata ai Comuni dall'art. 8, comma 6, della l. n. 36/2001, che prevede la possibilità di adottare un regolamento di minimizzazione, finalizzato a garantire il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e a minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici; tale potestà si traduce nell'introduzione, sotto il profilo urbanistico, di regole a tutela di zone e beni di particolare pregio ambientale, paesaggistico o storico-artistico (ovvero, per ciò che riguarda la minimizzazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, nell'individuazione di siti che per destinazione d'uso e qualità degli utenti possano essere considerati sensibili alle immissioni radioelettriche), senza trasformarsi in limitazioni alla localizzazione degli impianti di telefonia mobile per intere ed estese porzioni del territorio comunale, in assenza di una plausibile ragione giustificativa;

La d.g.r. n. VII/7351 dell'11 dicembre 2001, indica come l'inserimento dei manufatti che verranno posizionati per rendere operativo il Piano delle localizzazioni degli impianti di telefonia cellulare deve tener conto del contesto territoriale valutato alla luce delle norme ed agli indirizzi del Piano Territoriale Paesistico Regionale, con particolare considerazione:

- degli ambiti percepibili da punti o percorsi panoramici (art. 20 delle Norme di Attuazione);
- del Piano di sistema «infrastrutture a rete» (volume 7 del P.T.P.R.);
- delle «linee guida per l'esame paesistico dei progetti» (art. 30 delle Norme di Attuazione).

In fase di pianificazione dei siti non si può, pertanto, prescindere dalla presa d'atto che la citata dgr imponga che l'installazione degli impianti per le telecomunicazioni e la radiotelevisione debba essere armonizzata con il contesto urbanistico, architettonico e paesaggistico-ambientale, salvaguardando i caratteri storici, artistici, monumentali e naturalistici;

Si premette come l'istanza prot. n. 0029380 del 13/12/2016 di VODAFONE è stata presentata oltre al termine del 30 novembre 2016 e la presente perizia è rivolta unicamente a verificare l'esigenza contingente di autorizzare l'area di ricerca e la collocazione dell'antenna al fine di evitare danno alla riconosciuta pubblica utilità delle comunicazioni telefoniche;



# COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

## AREA TERRITORIO

*Responsabile d'Area*

Tel. 0331.283339 - Fax. 0331.280411

Rispetto alla zona di ricerca presente ad est della via Bonicalza si aderisce totalmente alla valutazione ambientale formulata dalla commissione per il paesaggio concretizzata nel verbale n. 13 del 13/12/2016 con la quale è stata riconosciuto un importante valore paesaggistico a tali aree con la conseguente inammissibilità di un loro sacrificio.

Assolutamente condivisibile l'alternativa indicata dalla commissione paesaggio per tutelare tali aree tramite la concentrazione su impianti già esistenti e presenti in via Primo Maggio.

Rispetto alla restante area si osserva quanto segue:

In tale osservazione Vodafone giustifica la scelta di individuare un nuovo sito in Cassano Magnago adducendo la motivazione: "Al fine di fornire una buona qualità del servizio in termini di accessibilità e migliorare il grado di copertura sul territorio, oltre che soddisfare le necessità di pianificazione dei sistemi di terza/quarta generazione UMTS ed LTE," Tale affermazione esclude l'adesione alla linea pianificatoria comunale che vuole i vari impianti quanto più concentrati in pochi siti al fine di ridurre l'impatto e ottimizzare l'uso dei vari tralicci costruiti;

Appare evidente come tale motivazione sia caratterizzata – sfruttando una terminologia solitamente utilizzata all'interno di ricorsi giudiziari - da genericità, astrattezza, indeterminatezza e vaghezza tali da non consentire alcuna valutazione di merito rispetto a obiezioni di tipo tecnico, infatti:

- Non sono indicate le motivazioni concrete che giustificano lo spostamento delle antenne esistenti (via 1° maggio) verso il nuovo sito, spostamento che è di sole poche centinaia di metri;
- Non sono riportate indicazioni che possano far pensare ad una "ottimizzazione" del servizio oppure una necessità di spostamento giustificato da una non sufficiente copertura del territorio;
- vi è carenza di dati tecnici oggettivi tali da consentire di rilevare l'esistenza del possibile vantaggio tecnico della nuova collocazione.
- non è messo in discussione l'assunto per cui la copertura è in atto senza problemi e che non sussiste, pertanto, danno per la pubblica utilità delle comunicazioni la mancata realizzazione dell'antenna

Dalla valutazione dei dati reperibili sull'applicativo "Castel" (fonte ARPA Lombardia) e che riportiamo in allegato e dall'esame della dislocazione degli impianti esistenti appare come la collocazione degli impianti nella zona d'interesse sia omogenea sia sul territorio di Cassano Magnago che nei territori limitrofi e, quindi, non appare né "necessario" né giustificato lo spostamento.



# COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

AREA TERRITORIO

*Responsabile d'Area*

Tel. 0331.283339 - Fax. 0331.280411

Peraltro, anche l'area di influenza dell'impianto è pianeggiante e non vi sono le condizioni che giustificano la necessità di sopperire a esigenze nuove che l'impianto della stessa Vodafone in esercizio in via Primo Maggio non sia in grado di affrontare, tanto più che il territorio limitrofo al nuovo sito (ad ovest dello stesso) non è assolutamente urbanizzato e, quindi, non pare evidente che possa esserci una necessità di installazione per rispondere a nuove richieste.

Nemmeno si trova riscontro sulla necessità di installare antenne di “nuova generazione” o legate a tecnologie nuove, tanto meno nella relazione non si hanno riscontri su interferenze o malfunzionamenti segnalati sul sito esistente in via 1° maggio.

L'istanza non indica altre SRB nelle vicinanze (come chiaramente indicato da CASTEL), e questo porta a ritenere che l'operatore tenda alla proliferazione dei siti senza alcuna valutazione del territorio e delle strutture esistenti, sia quelle proprie che di altri operatori con cui avrebbe titolo alla condivisione del sito sulla base degli accordi in essere (e delle indicazioni del comune di Cassano Magnago). Sembra che dietro alla scelta del nuovo sito ci sia solo una logica meramente commerciale senza logiche di copertura o ottimizzazione delle installazioni esistenti e senza nemmeno un tentativo per la riduzione del consumo di suolo da perseguire in primis come, peraltro, voluto dalle norme urbanistiche di Regione Lombardia (LR 31/2014).

La collocazione della nuova antenna nel nuovo sito, peraltro, non prevede nemmeno la contestuale chiusura di più siti intorno così da giustificare, con la nuova costruzione, l'eliminazione di un numero maggiore di antenne.

Si ricorda che l'onere per evidenziare esigenze tecniche a giustificazione di nuove coperture compete all'operatore e al medesimo operatore compete anche giustificare le motivazioni secondo cui l'utilizzo dell'impianto esistente in via Primo Maggio non sia più praticabile.

L'approssimazione e contraddittorietà della richiesta di Vodafone è chiaramente presente nella restante motivazione che recita: “Ad integrazione dell'elenco dei nuovi siti che prevediamo di realizzare sul territorio comunale, evidenziamo che alcune stazioni radio base, ad oggi attive, potrebbero essere spostate dall'attuale posizione sull'infrastruttura di altri operatori o proprietari di strutture idonee ad ospitare impianti per telecomunicazioni (tralicci e pali).

La dichiarata esistenza di “strutture idonee ad ospitare impianti per telecomunicazioni” è di per se motivazione che esclude la necessità di nuove collocazioni di tralicci e pali.



# COMUNE DI CASSANO MAGNAGO

(Provincia di Varese)

AREA TERRITORIO

Responsabile d'Area

Tel. 0331.283339 - Fax. 0331.280411

Rispetto a questa area di ricerca si rileva che, tecnicamente, non emergono pertanto, risultanze tali da far ritenere che l'operazione di concentrazione prevista e voluta dall'Amministrazione comunale comprometta ogni intenzione di Vodafone per migliorare/adequare/ottimizzare la propria rete.

Si esprime conseguentemente parere negativo all'accoglimento dell'istanza di Vodafone anche qualora la stessa fosse considerata osservazione al piano 2017.

RESPONSABILE AREA TERRITORIO

Ing. Antonio Cellina



*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate*